

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates: Udine e Stato, semestrale, trimestrale, mensile; Estero, annuo, semestrale, trimestrale.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga cent. 50. In terza pagina sopra la firma (cronologie - comunicati - dichiarazioni - ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del garante cent. 30 in quarta pagina cent. 20.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Appello del Comitato Internazionale PER L'OMAGGIO SOLENNE A GESU CRISTO REDENTORE E AL SUO AUGUSTO VICARIO

AL COMPIERSI DEL PRESENTE E AL SOGGERE DEL FUTURO SECOLO... Electi viri in eam devenere sententiam, ut labentes aetatis terminum sollemniter quodam communique religionis testimonio consecrarent. Id Nos probamus libentes. LEONE PP. XIII.

Il Comitato Internazionale, sorto sotto gli auspicci del sommo Pontefice Leone XIII, invita tutti i cattolici della terra ad unirsi in un cuor solo ed in un'anima sola, perchè la grande manifestazione di fede, di amore e di espiazione resti ad esempio delle generazioni future.

Il Comitato propone di preparare e compiere il grande atto nei modi seguenti o in altri analoghi secondo il carattere dei Popoli e delle Diocesi.

I. Mezzi di preparazione

L'Omaggio Solenne, segno visibile di ravvivata Fede cristiana, vuole apparecchio delle menti e dei cuori.

Conoscere Gesù Cristo sprona ad amarlo e servirlo, e a confermare le azioni tutte alla sua Legge divina.

Conoscere le ingiurie fattegli nel secolo morente suscita il dovere e il bisogno dell'espiazione.

I mezzi principali pertanto di preparazione debbono essere: la Divina parola, le preghiere comuni, i pellegrinaggi.

1. La Divina parola

Promuovere dappertutto e con frequenza straordinaria in questo triennio le sante missioni e gli esercizi spirituali.

Non trascurare occasioni di prediche, di conferenze, siano pubbliche, siano di sodalizi, congregazioni ecc. per far conoscere Gesù Cristo e i suoi benefici.

Valersi della stampa allo stesso scopo.

2. Preghiere comuni

In tutte le Diocesi, nei tempi e modi che piacerà di scegliere ai singoli Ordinari, celebrare funzioni e far preghiere nel decorso del triennio per impetrare la perseveranza dei popoli nella fede e per invocare la pace e la prosperità alla Chiesa, al Pontefice Romano, a tutte le nazioni.

A questo santo scopo s'indirizzino le comunioni, le esposizioni e l'adorazione del Santissimo Sacramento. A tal fine preghino ancora nelle loro adunanze gli enti cattolici d'ogni specie.

3. Pellegrinaggi

Nel far voti perchè nello scorcio del secolo, a testimonianza di devozione e di fede, si moltiplichino i pellegrinaggi ai più insigni santuari, diocesani e nazionali, il Comitato invita tutti i cattolici a tre pellegrinaggi comuni ai quali possa parteciparsi o in persona o in spirito.

1. Nel 1898: Pellegrinaggio a Lourdes per consacrare l'opera alla Vergine Immacolata, ed implorare la grazia che tutte le forze concorrano a rendere solenne e memorando il duplice omaggio di fedeltà e di riparazione a G. C. Redentore.

Il ricordo (1) offerto a quel Santuario prediletto dalla Vergine, attesterà in perpetuo, che la divozione a Maria atrae ed infiamma il cuore dei cristiani; e riunisce in un solo intento, popoli per razza, per indole, per costumi, per interessi, diversi, quasi fratelli d'una stessa famiglia la Chiesa, quasi figli di un medesimo padre il Romano Pontefice.

2. Nel 1899: Pellegrinaggi ai Luoghi Santi per accendere nel cuore di tutti i fedeli più vivo l'amore a Gesù Cristo, adorandolo nella Grotta di Betlemme e seguendo i suoi passi sino alla cima del Calvario.

L'ex voto (2) alla Cappella della Natività in Betlemme perpetuerà nel sacrificio dell'altare la preghiera al divino Redentore.

a) per conservare la fede nei popoli e mantenerla viva e fervente nelle famiglie e nei discendenti di coloro che concorsero a quel voto;

b) per implorare l'unione delle chiese dissidenti.

3. Nel 1900: Pellegrinaggi alla Santa Casa

(1) L'ex voto in oro sarà in forma di cuore.

(2) Un legato di una messa annua in perpetuo.

(3) Una lampada preziosa che arda in perpetuo nella S. Casa.

di Loreto per implorare da Maria, la costanza di servire sempre fedelmente il suo Divin Figliuolo, e perchè sia coronata la speranza di veder maggiormente propagata e professata la sua legge divina.

L'ex voto (3) del pellegrinaggio sarà simbolo della continua preghiera alla Regina del Cielo, acciocchè dilatata e rafforzata la fedeltà ed obbedienza al Romano Pontefice, sempre più sia dato onore e gloria a Gesù Cristo Redentore in persona del suo augusto Vicario.

II. Pellegrinaggi a Roma nel 1900-1901

Tutti a Roma! Dalla Santa Casa di Loreto ove il Verbo di Dio si è fatto Uomo, corriamo a Roma ove posa l'incrollabile edificio della Chiesa di Gesù Cristo. Chi ne sarà impedito vi accorra in ispirito associandosi ai pellegrini col desiderio, colla penitenza, colla elemosina e colla preghiera.

Tutti a sciogliere l'Pinno della gratitudine a Gesù Cristo Redentore nella Basilica laterana consacrata al SS. Salvatore e sulla tomba di San Pietro; a consacrare al suo Cuore Divino noi stessi e il secolo XX; a lucrare le Sante Indulgenze.

Tutti a Roma ad attestare amore e obbedienza alla Chiesa ed al Sommo Pontefice Romano, tutti ad umiliare al suo trono l'obolo di S. Pietro, il tributo della fedeltà.

Chiuda infine la serie dei pellegrinaggi quello alla basilica di S. Croce in Gerusalemme (Exaltatio Sanctae Crucis) nella piazza del suo stesso nome in Roma.

III. Funzioni e feste

Il Comitato propone inoltre:

1. Che si concorra in modo speciale e dovunque a tramandare ai secoli futuri la memoria della solenne professione di fede cattolica della fine del secolo XIX collocando nell'occasione di esercizi di sante missioni e di straordinarie funzioni di penitenza croci commemorative ove sia scritto il motto.

ANNO 1900

JESUS CHRISTUS DEUS HOMO VIVIT REGNAT IMPERAT

In ogni cattedrale, e in tutte le chiese madri dovrebbe murarsi una di tali croci commemorative, e quindi scoprirsi nella notte che congiunge i due secoli.

2. Che in tutte le cattedrali sia esposto solennemente il Santissimo Sacramento per 40 ore continue, dalla sera del 30 Dicembre 1900 alla mattina del 1 Gennaio 1901, quando cantato il Veni Creator Spiritus sarà impartita al popolo la Benedizione.

3. Che la notte, la quale congiunge i due secoli, dal maggior numero possibile dei cattolici sia vegliata nella preghiera come ultima parola di riparazione del secolo che muore, come prima invocazione a Dio del secolo che sorge.

4. Che in quella stessa notte nelle campagne, e specialmente sulle sublimi vette dei monti ergenti verso il cielo e dominanti la terra, fuochi di gioia attestino la gratitudine e l'adorazione dell'umanità al suo Divin Redentore, che venne ad illuminare le anime con la luce del suo Vangelo per ridonarle alla speranza dei sempiterni gaudi del cielo.

IV. La corona dell'omaggio a Roma

La manifestazione solenne di amore e di fede che in tutto il mondo cattolico accompagnerà la fine del secolo XIX e il nascer del XX, avrà in Roma il suo centro naturale di convergenza. Roma sarà modello e miraggio di tutto il mondo.

1. Funzioni

In Roma saranno allora celebrate grandi e solenni funzioni espiatorie e di ringraziamento, alle quali tutti i cattolici anche lontani possano partecipare.

Nel primo giorno poi del 1901 quanti ha fedeli il mondo si uniranno in ispirito alla prima messa che il Romano Pontefice celebrerà nel nuovo secolo, e in quel giorno le sue mani solleveranno in alto il sangue preziosissimo dell'Agnello in un Calice d'oro, che gli sarà offerto dal Sacerdozio e dal Laicato come segno di quella perfetta unione che stringe tutti i cattolici del mondo al loro Supremo Pastore e Maestro infallibile.

2. Ai piedi del Vicario di G. Cristo

Il rivivere del Denaro di San Pietro nobile attestato d'amore fedele, più prezioso nell'età nostra egoista, ed avida di ricchezza, sta ad onore della seconda metà del secolo XIX; e spetta al 1900 scriverne la pagina più bella, quasi parola d'ordine, che pronunciata dal secolo morente, aspetta costante, la ripetizione dal suo successore.

In quell'anno, da ogni angolo della terra pellegrinandosi a Roma si rivegga l'edificante spettacolo di presentare ai piedi del Sommo Pontefice Romano l'obolo raccolto.

Nel giorno dell'Epifania del 1901, a ricordo ed augurio della chiamata dei popoli a Gesù Cristo, a nuova testimonianza di quella Fede, che fece seguire ai Re Magi il cammino indicato dalla stella, e che oggi più d'ogni altro tempo compone in meravigliosa e saldissima unità tutto il mistico corpo della Chiesa di Gesù Cristo, l'Omaggio solenne avrà il suo suggello con l'ultima offerta che il Comitato internazionale in rappresentanza del mondo Cattolico umilierà al Santo Padre quale rinnovato tributo di amore e di fedeltà alla cattedra di S. Pietro, quale espressione dell'ardente voto di veder estesi a tutti i popoli della terra i benefici inestimabili della Redenzione.

Tutti all'Opera

E' questa la calda parola che ripete il Comitato Internazionale.

Individui, famiglie, città, nazioni, tutti onorino a gara con specialissimo e fervente affetto Gesù Cristo Redentore.

Primeggino nell'onorarlo tutte le associazioni cattoliche del mondo, ciascuna secondo il proprio Istituto. — Ad esempio:

Le Società caritative ispirandosi con sempre maggior zelo alla carità di Gesù Cristo, onorandolo con più largo soccorso ai poverelli.

Le Società artistiche concorrendo alla restaurazione in Gesù Cristo col rifiorimento dell'Arte cristiana, mezzo di benedizione e prosperità spirituale e materiale delle associazioni stesse.

Le Società edificatrici lasciando nelle loro costruzioni il ricordo del Solenne Omaggio con piccole lapidi in onore di Gesù Cristo Redentore.

Le Società giovanili concorrendo con alacrità a render più solenni le prime comunioni, ed offrendosi cooperatrici nell'insegnamento catechistico parrocchiale.

Le Società per la buona stampa con la più larga diffusione di libri, opuscoli, immagini sacre adattate alle diverse età e condizioni, e possibilmente col diffondere copiosamente una vita popolare di Gesù C.

Le Società di scienze o di lettere preparando lavori a confutazione degli empiri scritti contro la divinità di Gesù Cristo, che hanno imbrattato il nostro secolo.

Le Associazioni per gli studi sociali convocando per quell'epoca riunioni e promuovendo un Congresso scientifico internazionale, dove alla luce della più sana cultura moderna, sulla base della critica e dell'Apologetica cristiana sia confusa anche una volta a gloria di Gesù Cristo la vana superbia della scienza moderna.

Tutti adunque all'opera con santa e nobilissima gara di concorrere in un cuor solo ed in un solo pensiero al Solenne Omaggio a Gesù Cristo Redentore e al suo augusto Vicario.

Roma, gennaio-febbraio 1898.

IL COMITATO INTERNAZIONALE

PRESIDENTE ONORARIO Card. DOMENICO JACOBINI Presidente Conte Comm. Dott. Giovanni Acquaderni Vice-presidenti Commendatore Filippo Tolti Presidente del Comitato locale Romano Mons. Giacomo Radini-Tedeschi Direttore dei Pellegrinaggi

Vice-presidenti Nazionali S. E. R. ma Mons. Francesco Sogaro, Arcivescovo di Amida per i Copti Cattolici S. E. R. ma Mons. Lazzaro Mladenoff per i Bulgari Mons. Giacomo Agostino Campbell per la Scozia Mons. D'Armailhac per la Francia Mons. Guglielmo Giles per l'Inghilterra Mons. Michele Kelly per l'Irlanda Mons. Carlo Conte de T'Serclasse per il Belgio Mons. Francesco Nagl — Mons. Antonio de Wall — Mons. Paolo Leva — Rev. P. Federico Schroder per l'Austria, Germania e missioni del Nord. Europa. Mons. Guglielmo Fraknoi per l'Ungheria Mons. Basilio Lewicki per i Ruteni Mons. W. H. O'Connell per gli Stati Uniti d'America Rev. D. Juan Manuel Perez per la Spagna Rev. P. Filippo Sottovia per l'America Latina Rev. P. L. W. Leclair per il Canada Rev. P. Rodolfo Isolani per i Rumeni Rev. Filippo Camassini per le missioni d'Asia e d'Africa Mons. Casimiro Skirmunt per i cattolici della Polonia Mons. l'Escarca Filippo Malluk per i Melchiti Mons. Corepiscopo Giuseppe Habra Procuratore del Patriarca di Antiochia per i Siri

Mons. Pasquale Rubian Procuratore del Patriarca di Cilicia per gli Armeni Rev. P. Samuele Giamil Abate Procuratore del Patriarca di Babilonia per i Caldei Rev. P. Abate Gabriele Cardahi Procuratore del Patriarca Antiocheno per i Siri-Maroniti Cav. Augusto Borda per la Colombia

Segretario generale Marchese Cavaliere Tomaso Crispolti Mons. Novato Garroni — Mons. Domenico Lazari — Avvocato Pasquale Baldi — Avvocato Livio Carimini — Avvocato Giuseppe Crostara — Giuseppe Dal Chiaro — Ingegnere Michelangelo Bavassano, Segretari

Segretari Nazionali Mons. Francesco Zapletal per la Boemia Rev. P. Em. Bailly per la Francia Rev. P. Antonio Ziebur segretario per i cattolici della Polonia

Rev. Giovanni Prior segretario per l'Inghilterra Rev. Pietro Müller segretario per l'Austria Rev. D. Francesco Kollange — Rev. P. Gilberto Czaich per l'Ungheria Rev. Dott. Mattia Ehrenfried per la Germania Rev. D. Juan Aguz segretario per la Spagna Rev. Georges Gautier segret. per il Canada

Presidenti di Comitati Nazionali e Delegati

Don Tomaso d'Almeida Manuel de Vilhena Presidente del Comitato Nazionale di Portogallo Sua Altezza Serenissimo il Principe Carlo di Löwen Stein Pres. del Comitato Nazionale della Germania

Comandatore Prof. Giorgio Helleputte Presidente del Comitato Nazionale del Belgio Dott. Francisco Izquierdo Marti Presidente del Comitato Nazionale della Venezuela

Canonico D. Luis Duprat Presidente del Comitato Nazionale dell'Argentina Don Jesus Fernandez Dalea Presidente del Comitato Nazionale della Guatemala

Mons. Giovanni Mamos Presidente del Comitato Nazionale della Grecia Canonico Francesco Saverio Zaldna Presidente del Comitato Nazionale della Colombia

Rev. Santiago Zelaya Presidente del Comitato Nazionale dell'Honduras S. E. R. ma Mons. Fr. Sav. de Hornstein Arcivescovo Presidente del Comitato Nazionale della Rumania

Abbate Mansour Presidente del Comitato Nazionale per il Kurdistan (Asia) Rev. John Ryan Pres. del Comitato di Terranova

Rev. D. Filipe Fuero Jimenez Presidente del Comitato Nazionale di Cuba Principe Carlo Clary-Aldringen, Conte Antonio Pergen, Conte Ernesto Sylva Tarouca, Dott. Simone Hagenauer Deliti Naz. per l'Austria

Mons. Dott. Simon Vald Delegato Nazionale per l'Ungheria — Rev. Dott. Giovanni Puri Segretario

Mons. Giovanni Weinlich Delegato Nazionale per la Moravia-Boemia Mons. V. Smoczynski Delegato per la Polonia Austriaca

Mons. Domenico Alpi Delegato per le diocesi di Gorizia e del Litorale Austriaco Mons. Pecherard Delegato Naz. per la Francia

Ex Sr. Duca di Bailen Delegato Nazionale per la Spagna R. mo Francesco M. Wyndham Delegato Nazionale per l'Inghilterra — Rev. J. Clemente Segretario

Abb. Agostino Julier Delegato Nazionale per la Svizzera Sac. D. Giovanni Borgomanero Delegato Nazionale per i Cattolici latini della Turchia

Mons. D. Luigi Raimondo da Silva Britto Delegato Nazionale per il Brasile Primitivo San Marti Delegato Nazionale per il Perù

Virgilio Drouet Delegato Naz. per l'Equatore Don Fernando Enrique Araujo Delegato Nazionale per San Salvador

Sr. Can. D. Apolinar Tejera, Provvisor Delegato Nazionale per S. Domingo Dottor J. Gaspar Stork Delegato Nazionale per Costarica

Mons. Eusebio de Leon Delegato Nazionale per l'Uruguay Don José Alejo Infante Delegato Nazionale per Chile

R. mo Can. I. Palisa, Segretario vescovile di Oran, Delegato per l'Algeria (Africa) P. Carlo Tappi I. S. C. in Assuan Delegato Nazionale per il Sudan (Africa)

Dott. J. B. de F. Leal Delegato Nazionale per Madagascar Can. Alexander a Pena Ruiz Bustillo Delegato Nazionale per Tenerife

Pietro Dellino Delegato Naz. per l'isola di Candia Consigliari

Conte Cav. Dott. Alessandro Acquaderni Commendatore Avv. Giuseppe Allata Conte Avv. Tomaso Borea-Begoli

Natale Bonino Abbate Cavaliere Emilio Cabella Commendatore Luigi Corsanego-Merli

Cavaliere Ingegnere Luigi Dunini Cavaliere Giovanni Battista Foresti Conte Commendatore Giovanni Grosoli

Cav. Avv. Francesco Margotti Conte Commendatore Stanislao Medolago-Albani Cavaliere Avvocato Paolo Pericoli

Marchese Aldobrandino Rangoni Santacroce Ingegnere Luigi Reggiani Commendatore Lodovico Seitz

GLI SPOSTATI

Quella degli spostati è una piaga che si estende ogni giorno di più, che si generalizza e fa risentire i suoi disastrosi effetti persino nei paesi più ricchi e prosperi, che godono da secoli il privilegio dell'unità politica ed hanno perciò accresciuto il loro patrimonio nazionale.

È Henry Berenger nella *Revue des Revues* che tratta questo argomento, e il suo studio richiama maggiormente l'attenzione in quanto che si limita ai dati che riguardano la Francia, il paese cioè che meno degli altri dovrebbe risentire, per le sue ottime condizioni economiche, l'effetto che produce l'esercito degli spostati nelle carriere liberali: medici, avvocati, magistrati, professori, ingegneri, ufficiali, funzionari, impiegati, artisti, scrittori, studenti, giornalisti, ecc.

L'Università francese — osserva il Berenger — crea ogni anno mille professori di liceo, mentre i posti che si rendono annualmente vacanti variano tra i 250 ed i 300; la Scuola centrale produce ogni anno da 800 a 900 ingegneri, dei quali il Governo e le Amministrazioni ferroviarie non occupano che un numero insignificante, obbligando gli altri a dedicarsi all'industria, ove guadagnano meno di un buon operaio; nell'insegnamento primario su 150.000 istituti o istituti, 100.000 trascinano un'esistenza infelissima; per le scuole di Parigi si hanno infatti per 150 posti vacanti 15.000 candidati, d'ambo i sessi, e mentre i maestri vanno poi a terminare quasi tutti nei magazzini o negli uffici di terzo ordine, le ragazze vanno per buon terzo ad ingrossare la falange delle disgraziate che popolano le vie di Parigi.

Alla Prefettura di polizia, nel 1896, su 40 posti che si resero vacanti, si ebbero 2300 candidati, e all'Assistenza pubblica si presentarono 250 concorrenti per 8 impieghi rimasti liberi.

A Parigi, su 2500 medici, la metà non guadagna abbastanza per vivere con decoro, ed è costretta ad accettare incarichi spesso compromettenti; su 3000 avvocati, forse una ventina soltanto riescono a formarsi una posizione sicura da ogni preoccupazione e al coperto di ogni tentazione; i giudici di pace, quasi tutti dottori di legge, se non hanno fortune personali, vegetano assai miserabilmente nella capitale, e così fanno gli ufficiali dei gradi inferiori.

E la *Revue des Revues* continua nella citazione di cifre tolte dalle statistiche ufficiali, le quali accusano una sovrapproduzione universitaria spaventevole e un'imprudenza generale ad ingolfarsi nelle carriere liberali che per molti rappresentano una vera rovina e per la Società uno sperpero inutile di forze e di energie morali e materiali.

Il richiamo della classe 1874

Questa notizia che forse ad una parte dei nostri lettori non porrà di grave momento, tanto più che ormai ci si è abituati è invece una di quelle che portano la desolazione in molte famiglie. Il richiamo della classe del 1874 vuol dire l'interruzione della carriera appena incominciata per molti giovani, vuol dire il turbamento di gravi e spesso delicati interessi.

Il 1874 è stato congedato da pochi mesi, e il decreto di richiamo se lo trova ancor fresco di istruzione, lo trova pure assai mal disposto.

Ormai in pochi anni è la terza volta che le famiglie sentono questa scossa; nel 1894 per la Sicilia e la Lunigiana, nel 1896 per l'Africa, ora — a due anni — sono le Marche e il resto che escono armati.

Non è questo uno degli ultimi segni del disordine organico che tormenta il paese; ed è certo una delle vie attraverso le quali il malessere si fa sentire in tutti gli strati sociali. Pane a caro prezzo, e servizio militare straordinario vengono in buon punto a preparare gli animi per la celebrazione del cinquantenario dello statuto.

IL PROCESSO ZOLA

Telegrafano da Vienna: In queste sfere diplomatiche prevale l'opinione che gli ambasciatori, inviati e adatti d'ambasciata a Parigi, citati quali testimoni dello Zola non compariranno davanti ai giurati. Nominatamente poi si crede che il nostro governo non permetterà all'ambasciatore austro-ungarico a Parigi di rinunciare al diritto di extra-territorialità e di comparire al processo Zola quale testimone.

Risulta da ciò essere generalmente desiderata l'astensione di tutti i rappresentanti degli stati europei per non vedere i rappresentanti delle potenze avere una parte qualsiasi in un processo così delicato quale è quello che si fa allo Zola. Resta stabilito che il nostro governo non permetterà all'ambasciatore a Parigi di comparire a deporre quale teste nel processo Zola.

La prigionia di Dreyfus

A proposito di Dreyfus e del suo soggiorno all'isola del Diavolo se ne sono già dette molte.

L'*Echo de Paris* dà altri particolari, che

dice esattissimi e freschi. Spigliamo i più interessanti:

Dreyfus è sorvegliato da dodici agenti della amministrazione coloniale penitenziaria, posti al comando di un capo. Per turno due di questi sorveglianti non lasciano un momento il prigioniero.

Essi sono proibiti di rivolgergli la parola, per nessun pretesto, e non possono nemmeno rispondere alle sue domande. Solo il sorvegliante capo può parlare con Dreyfus, ma unicamente su argomenti relativi al servizio.

Se Dreyfus ha delle lagnanze a fare, può consegnarle ad uno dei foglietti numerati messi a sua disposizione e che devono tornare rigorosamente al governatore della colonia, incaricato di controllarli.

Dreyfus non abita una capanna, come si è detto, ma una casetta dalla quale può uscire quando vuole. Ha a sua disposizione un giardinetto di cento metri di diametro. Il prigioniero riceve i cibi che vuole, purché li paghi. Quasi sempre la cucina egli stesso. Dorme in un buon letto militare. Non è legato, né lo fu mai. Il provvedimento sarebbe inutile, perché i due guardiani hanno sempre gli occhi fissi su lui, anche quando dorme. Può ricevere libri, romanzi e opere scientifiche, ma giammai riviste e giornali politici.

Dreyfus non si lagnò mai di essere stato maltrattato. È vero però che tutta la sua corrispondenza deve passare per le mani del segretario del governatore. Non riceve mai gli originali delle lettere che riceve. Non può leggerne che la copia e naturalmente certe frasi, allusive al movimento che si opera a suo riguardo in Francia, sono tagliate via. Se è malato, i guardiani telefonano al medico di servizio e tutte le cure gli sono prestate.

Come si vede, secondo l'*Echo de Paris* Dreyfus si trova nell'isola del Diavolo non è mai così brutto come uno l'immagina.

FURORE INGLESE

Il governo avrebbe deciso di domandare, non appena riunito il Parlamento, un aumento effettivo navale di 5000 uomini.

La squadra del Pacifico avrebbe ricevuto l'ordine di portarsi nei mari cinesi.

La corrispondenza scambiata in questi giorni tra il primo ministro e il cancelliere dello Scacchiere sarebbe stata confidata ai « messaggeri della regina » cosa che non si fa che nei momenti di crisi acuta.

Infine, il generalissimo Wolseley che si proponeva di lasciare Londra per la campagna, fu trattenuto da dispacci urgentissimi.

ITALIA

Asti — Pel rincaro del pane. — Anche qui la questione del pane preoccupa assai la parte della cittadinanza che è meno abbiente.

Il grano si mantiene a prezzi elevati sebbene si sappia che molti proprietari hanno ancora i loro granai intatti, aspettando a vendere dopo i tre famosi mesi concessi dalla sapienza ministeriale.

L'idea di un forno cooperativo prendendo sempre più piede, avremo domenica un'adunanza in proposito.

Cuneo — Ucciso in un Circolo. — Un truce fatto di sangue fustò la città di Dronero.

In un Circolo ricreativo stavano alcuni giovanotti spassandosi allegramente, allorché comparve all'uscio, pretendendo entrare quantunque non fosse da alcuno invitato, con nessuno essendo in relazione di amicizia, un tal Garino Luigi fu Michele.

I soci del Circolo vollero opporsi alla strana pretesa dell'importuno visitatore anche perché costui appariva un po' esaltato dal vino; e fra quei soci specialmente insisteva perché il Garino se ne andasse, certo Cherasco Pietro detto Marro. Ma il Garino, dopo avere scagliato un sacco d'insolenze sugli astanti, estraeva un coltello e ne vibrava un colpo al Cherasco, il quale, colpito alla coscia, riportava la recisa e dell'arteria femorale, stramazza al suolo e quasi subito moriva senza più neppur pronunciare una parola.

Il Garino fu arrestato poco dopo.

Milano — La condanna di don Negroni. — Al Tribunale di Milano, sabato venne giudicato in contumacia l'ormai noto prete ribelle Francesco Maria Negroni per una delle solite querele di diffamazione provocate dal giornale *Dio e Popolo*.

Il Negroni fu condannato per la nona volta a quindici mesi di reclusione, mille lire di multa, danni e spese.

Su richiesta della parte civile, il Tribunale ritenne responsabile dei danni anche gli editori Alberti e Romani.

Napoli — Agitazione di studenti. — Ieri l'altro gli studenti dell'Università, fra gran baccano, fecero sospendere le lezioni e chiesero una sessione straordinaria di esami a marzo. Il rettore promise di ottenerla. Il baccano nullameno continuò sino a tardi fuori dell'Università.

Grande quantità di guardie e carabinieri vigilavano. Nessun altro incidente avvenne.

Trevi — Assalto ai magazzini di grano.

— Stante il soverchio rincaro del grano, e la vana aspettativa dei lavori promessi, l'altro ieri una massa di popolo si riversò nei magazzini di questa congregazione di carità e volle il grano ad 8 lire il quarto, mentre si vendeva lire 10.

Non essendo sufficiente quello trovato, la moltitudine si riversò in altri magazzini, in uno dei quali rappe le porte perché il proprietario si rifiutò di cedere la chiave: fu venduto grano al giusto prezzo indicato.

Mercoledì l'intervento del cittadino Gaglielmetti non si lamentarono altri inconvenienti.

I carabinieri furono molto esemplari per il mantenimento dell'ordine.

Non è cessato il fermento, ma si potrebbe evitare ogni ulteriore disordine col dare lavoro ai disoccupati; cosa che il municipio può fare, trovandosi in buone condizioni finanziarie.

Qui i braccianti non chiedono che una lira al giorno, perciò anche i proprietari potrebbero incominciare la potatura degli ulivi senza attendere le giornate più lunghe.

T. di — Assassino scoperto dopo otto anni.

— Sette od otto anni or sono scomparve un merciaio ambulante a nome Sabatino, nativo di Cerqueto di Civitella del Tronto, il quale trovavasi nel territorio a vendere la mercanzia, consistente in fibbie, spille, specchi e simili.

Ora per lo zelo del delegato di pubblica sicurezza Chieca Alberto e del maresciallo dei carabinieri Sabatino Saverio, sembra si sia giunti a scoprire che il detto merciaio sia stato assassinato a scopo di furto e poi gettato a Tavarè in territorio di Monte Castello Vibio (comune di questo mandamento), da un contadino, presso il quale avrebbe alloggiato. È stata già iniziata la relativa istruttoria.

Viterbo — I drammi delle caserme.

Nella caserma dei carabinieri di San Martino al Cimino il carabiniere Scagliarini esplose un colpo di fucile contro il suo brigadiere ferendolo gravemente, e uccise una guardia di finanza che trovavasi vicino.

Scagliarini era stato nella mattina a Viterbo, e il Comando lo aveva destinato a Vitorchiano; ma egli, trasgredendo l'ordine, ritornò a San Martino per compiere la vendetta.

ESTERO

Germania — Disastro ferroviario. — Il direttissimo tra Colonia e Berlino ieri ha deragliato presso la stazione di Herne.

Il treno balzò dalle rotaie e con grandissimo rumore si rovesciò a terra; 5 vagoni furono capovolti e completamente distrutti.

Il deragliamento fu causato da un errore negli scambi.

Appena si poterono organizzare i soccorsi, furono tratti dai rottami numerosi feriti e contusi; i feriti gravemente sono 20; vi sono anche cinque morti.

Cronaca della Regione

Belluno

Conferenza. — Lunedì 31 corr. il presidente di questo R. Liceo, prof. Gian Domenico Belletti, terrà nella sede Dante Alighieri una conferenza, in cui tratterà un'importante argomento di etoria bellunese.

Furti. — Ignoti ladri, penetrati di notte nell'osteria e negozio di Antonio Cento in Feltrè, rubarono diversi generi, causando al proprietario un danno di L. 8.

— Venne dai carabinieri arrestato certo Bartolomeo Bolzan d'anni 20, da Giamosa perché, trovandosi a lavorare in Vestarger (Baden) aveva derubati alcuni compagni di lavoro.

Per oltraggi. — Fu pure posto in arresto certo Antonio Zambelli d'anni 24, per aver oltraggiato nella pubblica via un brigadiere dei carabinieri.

Padova

Atto di plauso al Circolo Universitario Cattolico. — Ci compiaciamo di riportare la lettera diretta dal Consiglio Direttivo dell'Opera dei Congressi al Circolo Cattolico Universitario di Padova per la franca condotta tenuta nelle gazarre anticlericali di questi giorni.

Circolo Universitario Cattolico

Padova
Venne questo Consiglio Direttivo a conoscere che la violenza e le persecuzioni dirette contro i giovani di questo Circolo Universitario non solo continuano, ma quest'oggi si son fatte più aspre e dure.

Venne peraltro a conoscere pur anco che a quelle persecuzioni e violenze i giovani del Circolo non si lasciano piegare: oppongono anzi un petto d'acciaio.

Noi, mentre non possiamo non dolerci di quei giovani che così presto s'inoltrano nelle vie del male e chiudono ad ogni sentimento d'affetto fraterno il loro cuore, ci ralleghiamo con quegli altri che in nome della loro fede e della loro dignità, piuttosto d'essere ciechi strumenti di tali che hanno per patore ed ispiratrici le sette anticristiane, sono pronti a subire ogni

prova e preferiscono di essere vittime dell'ingiustizia e della prepotenza piuttosto che esserne i complici. — Noi ammiriamo questi valorosi giovani, soffriamo con loro e preghiamo con loro.

Per il Consiglio Direttivo dell'Opera dei Congressi.

Conte Paganuzzi Pres.

Onorificenza pontificia. — S. S. Leone XIII, volendo dare un attestato di sovrano onore al sig. Daciano Colbachini di Padova, fondatore di campane ed oggetti sacri, per le sincere prove che nutre verso l'Augusta Sua Persona e verso la Santa Sede Apostolica, si è benignamente degnato di concedere alla sua fonderia il titolo di **Fonderia Pontificia**.

Treviso

Una le paga tutte. — L'altra notte certo Antonio Marconato di Montebelluna, di professione ladro, penetrava col favor delle tenebre nel magazzino di Antonio Camillo. Stava per stendere le ugne su diversi generi quando si sentì percosso e rotto il gruppone da una sonora legnata. Era un regalo del padrone del magazzino, che, accortosi i giorni prima di altri furti, stava aspettando il ladro. Questi, inseguito, fuggì, ma i carabinieri nell'indomani seppero scovarlo e condurlo al sicuro.

L'orso perde il pelo ma non il visio. — Certo Tardanega bracciante da Possagno vigilante speciale, si allontanò da casa senza darne avviso all'ufficio di P. S.

Recatosi a Quinto, s'introdusse nel cortile di certo Agostino Bettio e rubò un paio di calze. Scoperto venne arrestato.

Venezia

Propaganda Cattolica. — Nel Sestiere di Castello domenica 30 corr. avrà luogo una adunanza dei Comitati Parrocchiali dei Ss. Giovanni e Paolo e di S. Francesco della Vigna nell'Oratorio di S. Pasquale presso i Francescani.

Sarà svolto da un apposito oratore un importante tema sull'azione cattolica.

Furto. — L'altra notte ignoti ladri introdotti in un magazzino della ditta Antonio Pinto di Brindisi, rubarono dal cassetto del banco L. 60 in metallo.

Verona

Morto per via. — Ieri l'altro nella località detta strada dei Molini in quel di Custozza, alle ore 11 1/2 da un brigadiere di Finanza venne trovato morente sul proprio carrozzone un certo Giuseppe Lugo d'anni 68. L'infelice stava colle gambe penzoloni, e la testa all'indietro. Quantunque vicino alla Chiesa non si fece tempo di amministrarli l'Unzione Estrema, perché, come asseri il medico locale, fu colto da apoplessia fulminante.

La lanterna magica dei Protestanti. — I propagandisti protestanti, affine di tirare alla loro sequela qualche scopierato; hanno introdotto nella loro Chiesa evangelica l'uso della lanterna magica per presentare al popolino dei quadri riguardanti la vita di Gesù Cristo e di S. Giovanni Battista.

Ma anche questo nuovo provvedimento per far proseliti andò frustato, perché tranne pochi curiosi nessuno si prende il disturbo di visitare la magica lanterna.

Vicenza

Le ceneri di Mons. Farina. — In seguito all'istanza della Direzione dell'Istituto Farina, per essere autorizzata a trasportare le ceneri di S. E. Mons. Vescovo Antonio Farina dal Cimitero alla Chiesa dell'Istituto, la Giunta dichiarò che non sarà per opporsi a quel trasporto, ma che per effettuarlo è necessario il permesso dell'autorità superiore competente.

Per diminuire il dazio sulle farine. — La Giunta Municipale s'è radunata l'altra sera d'urgenza, ed ha deliberato di convocare presto il Consiglio per notificargli le proposte di diminuire il dazio sulle farine, pane e paste di frumento.

Maiale rubato. — Ieri notte a Camisano i ladri rubarono dal porco, di proprietà di certo Giacomo Bonaguro, un maiale che pesava un quintale e mezzo.

Se non vengono disturbati, potranno quei valenti ladri godersi un ottimo carnevale.

Dalla Provincia

Amaro

Disgrazia. — Ad Amaro una povera donna precipitò da un monte e venne raccolta in pessime condizioni.

Faedis

Incedio. — I ragazzi Perobò Emilio e Sgarovello Riccardo, in un bosco di proprietà di Cates Domenico, fatto un mucchio di foglie secche, gli diedero fuoco. Le fiamme alimentate dal vento e dalle stoppie irrisolte, per mancanza delle dovute cautele, in breve si propagarono, danneggiando parecchie piante, distruggendo un cumulo

di fieno che ivi si trovava causando così un danno al Cates di L. 25 circa.

Palmanova

Arresto. — In un carrozzone del tram in Trieste venne arrestato certo Ferdinando D. d'anni 33 da Palmanova, cocchiere senza occupazione, perchè trovato in possesso di 3 chilogrammi di caffè, di provenienza furtiva.

Rivolto

27 gennaio 1898.

Decesso. — La mattina del 25 corrente ricevuti con viva fede i Santi Sacramenti, moriva in Rivolto la signora Anna De Haulik-Someda dopo lunga e penosa malattia sopportata con santa rassegnazione. I cinque figli superstiti signori Domenico, Giacomo, Gina, Eleonora ed Ida, negli ultimi giorni, sebbene le figlie avessero numerosa famiglia d'attendere, furono sempre intorno al letto dell'inferma; né esalata l'anima abbandonarono il corpo esangue; ma nei due giorni che stette sopra terra lo circondarono pregando e piangendo giorno e notte. Oh l'amore che portavano alla loro cara genitrice non permise loro di abbandonarla neppure defunta, come tanti praticano lasciando i corpi dei lor defunti in mano a stranieri il più delle volte mezzo ubriachi.

Ciò abbastanza, indica le qualità esime della defunta che seppe educare sì bene i propri figli, e cattivarsi il loro amore. Ella viveva per i suoi figli; poichè sempre temeva mancasse loro qualcosa. I poveri piansero la sua dipartita, poichè in lei trovarono sempre un cuor generoso.

La morte della signora Haulik lasciò un vuoto nel paese, tanto ella sapeva farsi amare da tutti.

Un segno di questo affetto il paese lo dimostrò oggi con accorrere numerosi ai suoi funerali con quantità di torcie. Dopo i funerali nella parrocchia il di lei cadavere venne trasportato a Udine per essere deposto nella tomba di famiglia. Ad Udine pure lo aspettava un bel corteo di parenti ed amici.

La signora De Haulik nasceva in Waga paese d'Ungheria il 28 marzo 1832; era nipote del Cardinale Haulik Principe Vescovo di Agram. A 18 anni sposò l'ingegnere signor Carlo Someda. Pace all'anima sua.

P.

Tolmezzo

Fanciulla disgraziata. — Mentre la fanciulletta Giovanna Nazzi di Nicolò attendeva alla pulizia di una camera, tenendo in mano un vaso, inciampò e cadde.

Il vaso che aveva fra mani si ruppe, ed un pezzo del medesimo, le produsse una grave ferita alla carotide.

La fanciulla è in uno stato compassionevole ma fuori di pericolo, e ciò in grazia delle solerti e premurose cure prestatele dal medico Metulio Camiotti.

COSE DI CASA E VARIETÀ

DIARIO SACRO

Sabato 29 gennaio — s. Francesco di Sales v. e dott. — Primo quarto, ore 15.33

Fiere e Mercati della Provincia

Domani, 29 — Cividale — Pordenone.

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 28 GENNAIO

Udine Riva-Castello: Aletta sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. term. +2.5 | Stato atm. coperto
Min. Ap. notte +1.8 | Vento N
Barometro 764. | Press. stazionario

JERI: coperto
Temperatura: Mass. 4.— | Media 2.12
Min. +0.6 | Acqua cad. mm.

Bollettino astronomico

(Leva o. di Roma 7.37 | (Leva 10.1
Sol. Passa al merid. 12.20.1 | Luna Tram. —
(Tramonta 17.7 | (Età gior. 5

Il Consiglio comunale

di questa nostra città, terrà pubblica seduta il giorno 11 febbraio.

Gli straordinari alle Poste

Un decreto reale riduce gli esami per il collocamento in ruolo degli impiegati straordinari nelle poste e nei telegrafi.

Una sessione straordinaria di esami alle Università

Il Ministro dell'istruzione, on. Gallo, accogliendo le istanze degli studenti universitari, concesse una sessione straordinaria di esami ai laureandi di tutte le Facoltà ed agli studenti impossibilitati per malattia o servizio militare compiuto durante l'anno scolastico, di presentarsi nella precedente sessione ordinaria di esami.

Il Ministro lascia ai consigli delle Facoltà di giudicare ogni singola domanda. Onde la sessione straordinaria non turbi il corso regolare degli studi il Ministro lascia ai Consigli accademici la designazione della data degli esami, senza interrompere possibilmente le lezioni.

Per la stazione di Pontebba

La Camera di commercio aveva fatto istanza al Ministero dei lavori pubblici affinché la stazione di Pontebba, per ragioni

di comodità, di sicurezza e di decoro, venisse ricostruita in muratura.

Il Ministro Pavoncelli rispose come segue:

« In risposta alla lettera citata in margine, s'informa codesta on. Camera di commercio che il provvedimento adottato di trasportare il servizio ferroviario a Pontafel, in seguito all'incendio della stazione di Pontebba, fu imposto da inevitabili esigenze di servizio, che furono già quasi totalmente rimosse, cosicchè fin dal giorno 17 corr. è stato ristabilito il servizio per la maggior parte in questa ultima stazione, rimanendo per ora soltanto a Pontafel la visita dei bagagli.

« Sono poi lieto di potere aggiungere che è già allestito il progetto per fabbricato viaggiatori definitivo della stazione di Pontebba e che si curerà che l'attuazione ne avvenga al più presto possibile.

Il ministro
G. Pavoncelli ».

Chiamata sotto le armi della classe 1874 in congedo illimitato

Il comandante del Distretto pubblica il seguente manifesto:

« Sono chiamati alle armi i militari di truppa in congedo illimitato, compresi i sott'ufficiali, di tutti i distretti militari del Regno, eccettuati quelli della Sardegna, ascritti alla prima categoria della classe 1874 ed appartenenti alla fanteria di linea, ai bersaglieri ed al personale permanente dei distretti.

La presentazione dei richiamati avrà luogo per tutti nelle ore del mattino del 29 gennaio corr. al quartiere del Distretto militare, in Via Aquileia. »

Per la nostra Provincia, i richiamati sono circa ottocento. Il telegramma che annunciava il richiamo, pervenne al comando locale iersera.

Tutti i richiamati della Provincia partiranno immediatamente per Verona.

Si avranno così sotto le armi 37000 uomini di più; e la spesa che ne supporterà il Governo è di circa un milione al mese.

Sequestri

Venne sequestrata della carne in casa di un macellaio in via Anton Lazzaro Moro, perchè giudicata insalubre dall'Ufficio sanitario municipale.

— Dal medesimo Ufficio venne ritenuto nocivo anche del vino, che fu sequestrato.

Avviso di concorso

E' aperto il concorso presso il Ministro dell'Interno a N. 40 posti di alunni agli Impieghi di 1.a Categoria nell'Amm. Provv. ed il termine utile per la presentazione delle domande va a scadere il 1.o Marzo p. v. Per aver schiarimenti in proposito gli aspiranti potranno rivolgersi alla Prefettura.

In Tribunale

Udienza del 26 gennaio

Carnelutti Giosuè assistente farmacista di Artegia venne condannato a L. 83 di multa per contravvenzione alla legge sanitaria.

Cernotto G. B. di Povoletto per lesioni personali a danno del proprio figlio Pietro venne condannato a giorni 40 di reclusione.

D'Agostini Luigi negoziante di Udine venne assolto dall'imputazione di oltraggi a danno del capo stazione ferroviario di S. Giovanni di Manzano per inesistenza di reato.

Secli Maria per furto di un paio di scarpe a danno di Pianta Pietro fu condannata a mesi cinque di reclusione.

Per furto qualificato a danno di Tonetti Pietro di Mortegliano furono condannati a diverse pene da 20 giorni a 6 mesi di reclusione i ragazzi Della Negra Luigi, Vecca Angelo, Della Negra Sebastiano, De Marchi Giuseppe, De Marchi Luigi, Fasso Antonio e Zanuttini Luigi.

Esposizione di ricami

La sottoscritta per far conoscere alla sua gentile clientela di città e provincia che oltre ai lavori in seta e oro, dei quali è specialista, si occupa anche di ricamo in bianco, esporrà nei giorni 27, 28, 29 corrente in una vetrina del negozio del sig. Nigg e Del Bianco dei lavori eseguiti dietro commissione.

Pia Berghins-Baldan
Maestra ricamatrice

Pensiero morale

I liberali fanno guerra accanita ai Vescovi ed ai Sacerdoti per impedire e paralizzare i loro benefici influssi in favore non solo delle anime, ma anche dei corpi dei fedeli.

ULTIME NOTIZIE

La Camera di ieri

Seduta del 27
Vice-pres. Chinaglia. — Si apre la seduta alle 2.10.

Proclamazioni

il presidente sulla proposta della giunta delle elezioni proclamava eletti; gli onorevoli

Carlo Di Rudini (collegio di Noto) — Francesco Spirito (collegio di Montecorvino Rovello) — Teodorico Bonacci (collegio di Sora).

Le circolari contro i clericali

Arcoleo sottosegretario all'interno risponde all'interrogazione del deputato Piccolo Cupani diretta a conoscere se il governo mantenga intieramente le dichiarazioni e gli intendimenti espressi nelle cinque circolari riservate da lui dirette ai prefetti in ordine alle associazioni e riunioni clericali. Invita l'interrogante e specificare i fatti dai quali arguisce che il governo si sia allontanato da quelle dichiarazioni.

Piccolo Cupali, crede che le circolari cui accenna siano tali da porre in grave imbarazzo i funzionari che devono applicarle. Esse rivelano l'impreparazione e la precipitazione del ministro che le dettava. L'oratore le analizza per metterle in evidenza le contraddizioni e la oscurità. Conchiude augurando che il ministro guardasigilli frenerà l'azione del ministro dell'interno, che invade troppo il campo del potere giudiziario.

Presentazione dei progetti

Luzzatti presenta tre disegni di legge; saranno inviati alla commissione del bilancio.

I provvedimenti bancari

Sonnino approva il disegno di legge e non approva l'indirizzo dato dal ministro del Tesoro alla nostra politica finanziaria notando che l'opera del ministro è tutta informata allo scopo di giungere alla conversione della rendita, sacrificando per correre dietro a questo miraggio lontano molti prosimi e ben più positivi interessi.

Vorrebbe che il ministro non si lasciasse trascinare da questa sua idea suo al punto da subordinare tutta la nostra politica finanziaria alle esigenze dell'alta Banca estera. Lo stesso miraggio, che ora attrae l'on. Luzzatti, sedusse un giorno l'on. Magliani e il nostro paese ne risentì tuttora i tristi effetti. Per carità di patria, così conclude l'oratore, non ricadiamo un'altra volta nello stesso fatale errore.

Quintieri parla sulla circolazione sostenendo che bisogna proporzionare i nostri fini alle condizioni generali del nostro credito. Dice che la legge è troppo rigorosa con la Banca d'Italia e largamente generosa col Banco di Napoli la cui amministrazione dovrebbe essere migliorata. (benissimo). Non bisogna poi dimenticare che il problema della circolazione è in stretta relazione col problema tributario perchè le tasse saranno così esorbitanti ad assorbire quasi tutta la produzione nazionale e da rendere presschè impossibile il risparmio. Noi non potremo mai stabilire su forti e durevoli basi la nostra circolazione. Questo è il vero problema della circolazione posto nei suoi veri termini: il risolverlo è degno del ministro. (Benissimo, bravo, vive approvazioni, congratulazioni)

Relazione — Risultato di votazioni

Rudini presidente della Giunta generale del bilancio presenta la relazione sul disegno di legge per la riduzione del dazio sul grano.

Il presidente comunica alla Camera il risultato delle seguenti votazioni di ballottaggio: Nomina di tre componenti della giunta generale del bilancio: eletti De Bernardis e Rizzetti. Nomina di tre commissari di vigilanza nella cassa di depositi e prestiti eletti: Mestica, Tecchio, Ambrosoli. Si leva la seduta alle 6.45.

Senato del Regno

Seduta del 27 gennaio

Presiede il vice presidente Cremona. La seduta è aperta alle ore 15.25. Il senatore Serena giura. Si discute sulle norme per la pubblicazione dei resoconti del Senato. Parlano Di Sambury, Santa Maria Nicolini, e il ministro Di San Marsano. Si leva la seduta alle ore 17.40.

Lieve indisposizione dell'eminentissimo Rampolla

Roma 27. — S. E. il Cardinale Rampolla segretario di stato di Sua Santità, leggermente inreddato fu costretto a rimanere in letto per la giornata di ieri l'altro.

Ora è ristabilito e ieri mattina riprese le sue alte occupazioni presentandosi all'udienza presso il S. Padre.

Per il dazio sul grano

Roma 27. — La Commissione del bilancio, nella relazione presentata oggi dal suo presidente onorevole Rubini alla Camera, oltre approvare la riduzione del dazio d'importazione sul grano propone anche la riduzione del dazio sulle paste e le farine.

Uno scontro ferroviario a Roma

Roma 27. — Stassera alla nostra stazione il treno proveniente da Albano investì un carro fermo sul binario. L'urto fu violentissimo e si hanno a lamentare quindici feriti leggermente ed uno in modo giudicato assai grave.

Vittime di una polveriera

Buenos Ayres 27. — Una polveriera è saltata in aria a Flores. Vi sono undici morti.

La peste

Bombay 27. — La settimana scorsa vi furono 134 morti di peste bubbonica.

Alla Dieta istriana

Pola 27. — Alla Dieta si discute la mozione Bubba, secondo cui col trasferimento della Dieta istriana da Parenzo a Pola si è violata la Costituzione.

Il rappresentante del Governo respinge l'affermazione che si sia violata la costituzione, e l'accusa che col trasferimento della Dieta a Pola il Governo abbia voluto fare una concessione alla minoranza slava.

La mozione Bubba è approvata con 21 voti contro 9.

Durante la seduta le tribune che rumoraggiano mentre parlavano i deputati slavi, furono quattro volte sgombrate.

Dispacci particolari commerciali

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 28 gennaio a L. 105.05.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 24 al 31 gennaio per i dazii non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 104.90.

Notizie di Borsa - del giorno 27 gennaio

Rendita — Ital. 5 0/0 contanti	L. 98.40
» fine mese	» 98.50
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0	» 99.—
Rendita austriaca	F. 102.45
Cambi valuta Francia chèque	L. 105.05
» Germania	» 129.75
» Londra	» 26.40
» Banconot Aust. »	» 220.50
» Corone	» 110.—
» Napoleoni	» 20.98
Ultimi dispacci Chiusura a Parigi	L. 94.05.
Tendenza: buona	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Martinuzzi Francesco

Plazza S. Giacomo-Angolo Giacomelli
Specialità Arredi Sacri

e stoffe per ecclesiastici

Tele rosa per confraternite, cotonina rossa, gialla, per tende, tappeti per coro, damaschi seta, lana cotone, rasi e moirè seta, stoffe uomo e donna, drap de Dame, flanelle bianche e colorate per camicie. Tele cotonine, tovagliate candide, jute per mobili, guipon, per tende, maglie lana e cotone, fazzoletti di filo e cotone, tralici e lana da letto, coperte lana, cotone, copertori e impermeabili.

Prezzi di tutta onestà

Gratis — Campioni e prezzi a richiesta

LAGRIME DI CHINA

(Vedi avviso in quarta pagina).

ARTURO LUNAZZI

UDINE — Via Savorgnana N. 5 — UDINE

Grande assortimento vini e liquori esteri e nazionali

FIASCHETTERIE e BOTTIGLIERIE

Via Palladio N. 2
(Casa Coccolò)

Via della Posta N. 5
(Vicino al Duomo)

Nuova Bottiglieria

al VERMOUTH GANCIA

Via Cavour N. 11 (angolo via Lionello)

Specialità Vini COMUNI e TOSCANI da pasto

da Centesimi 30 a 1.50 al Litro
70 a 3.50 al Fiasco

PITHECOR

Olio fegato merluzzo finissimo
con 5% di
CATRAMINA BERTELLI
gradevole - digestivo

RICOSTITUENTE
per i
bambini gracili
e per
convalescenti

Prescritto dai Medici contro
ANEMIA - RACHITIDE - SCROFOLA
e nelle malattie esaurienti

Da A. BERTELLI e C., Milano
e nelle Farmacie
Bottiglia L. 3. — più Cent. 50 per posta.
Tre bottiglie L. 8.50 franchi di porto.
Bott. tripla L. 8.50 più Cent. 50 per posta.
Due bott. tripla L. 12.25 franchi di porto.

Il *Ferro-China-Bisleri* mi ha pienamente corrisposto nelle forme di dispepsia lenta dipendente da atonia semplice dello stomaco, forme assai frequenti negli individui nevropatici e neurastenici. L'ho anche trovato utile negli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi isterica.

Prof. ENRICO MORSELLI
della R. Università di TORINO.

Avendo in parecchie occasioni somministrato ai miei infermi il *Ferro-China-Bisleri* posso assicurare d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati.

Dott. A. DE GIOVANNI
Prof. di Patologia alla R. Università di PADOVA.

Il *Ferro-China-Bisleri* è di effetto corroborante, stomacico, tonico, ricostituente; eccita l'appetito, facilita la digestione e procura una pronta assimilazione e nutrizione aumentando i globuli rossi nel sangue. Onde io credo abbia raggiunto lo scopo di conciliare l'utile terapeutico col piacevole.

Prof. AUXILIA Cav. GEROLAMO
Medico Onorario della R. Casa di S.M. Umberto I.
Re d'Italia.

F. BISLERI E COMP. MILANO

VOLETE LA SALUTE??



SPE ALITA DIVERSE

vendibile presso l'Ufficio Annuale del
«CITTADINO ITALIANO»
UDINE - VIA DELLA POSTA, 16 - UDINE

Acqua dell'Eremita infallibile
per la distruzione delle cimici. — Prezzo
del flacon L. 0.80.

Carta d'Armenia per la purificazione
dell'aria negli appartamenti e camere
d'ammalati. — Il libretto per 24 usi
L. 0.30.

Cioccolata al latte, cinque
più nutriente e digeribile di qualsiasi
altra cioccolata.
L'illustre friulano, prof. Carnelutti,
direttore del Laboratorio chimico mu-
nicipale di Milano, avendo eseguita l'ana-
lisi chimica di detta Cioccolata, la
trovò preferibile alla cioccolata comune,
per l'assai maggior proporzione di so-
stanze digeribili. — Prezzo di un pac-
chetto cent. 35.

Polvere insetticida perfetto
nata, in-
nocua alla salute umana ed infallibile
per distruggere tutti gli insetti nocivi:
cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi
delle piante, mosche, tarli ecc. Basta
polverizzare il luogo infetto per la pronta
distruzione. — La scatola cent. 50 e L. 1.

Federazione Agricola

Compagnia anonima coop. per azioni a capitale limitato

D'ASSICURAZIONE CONTRO I

DANNI DELL'INCENDIO E DELLA GRANDINE

Sede Sociale — **MILANO** — Via Durini, 31

Direttore Generale: **Alessandro Pallari**

Situazione al 31 Dicembre 1896:

Capitale assicurato	L. 17.703.805.50
Garanzie	295.144.85
Premi in portafoglio	261.969.85

Utili ripartiti agli azionisti nell'esercizio 1896, 35.010

La compagnia offre al pubblico, e principalmente alla classe degli agricoltori, condizioni e tariffe sotto ogni aspetto vantaggiose. Essa come nei scorsi esercizi, liquida con correttezza i sinistri del ramo incendi e paga anticipatamente ed al cento per cento quelli del ramo grandine. Distribuisce alla fine di ogni esercizio gli utili agli assicurati e fa un sensibile sconto sui premi ai Soci.

Chiedere copia dello statuto sociale, Tariffe e l'Elenco nominativo dei danni pagati alla Direzione Generale in Milano, Via Durini, 31.

Si fa ricerca di abili agenti in quelle località ove la Compagnia non è ancora rappresentata.

LAGRIME DI CHINA

Torco-ricostituente-digestivo

preparato dal chim. farm. Luigi Dal Negro di Nimis (Udine)

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei casi detti Elixir di China — nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome — producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza.

Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente Elixir.

Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.—

L'Elixir *Lagrima di China* si vende in NIMIS (Udine) presso il preparatore — In Udine presso la farmacia L. Biasoli.

Vendesi in NIMIS presso il preparatore, in UDINE presso la farmacia L. Biasoli, in TOLMEZZO presso la farmacia Martinuzzi Pio, successore Filippuzzi.



Volete una prova incontestabile della virtù e dalla superiorità della vera acqua

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla. — Guardarsi dalle contraffazioni. Si vende in tutto profumata che inodora in flaconi da L. 1.50 e 2, ed in bottiglia grande da L. 8.50.

Trovata da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chinagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacia. — MINISINI FRANCESCO medicinali. — In GEMONA presso LUIGI BILLANI farmacia. — In PONTEBBA da CETTOLI ARISTODEMO — In TOLMEZZO da GIUSEPPE GIUSEPPE farmacia.

Deposito generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12
MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80

THE MUTUAL

LIFE INSURANCE COMPANY OF NEW YORK

Compagnia mutua d'Assicurazione sulla vita di New York

CON SEDE GENERALE PER L'ITALIA IN GENOVA — Fondata nel 1842

Presidente **RICHARD A. Mc. CURDY** — Dirett. Gen. per l'Italia: **Cav. G. COLTELLIOTTI**

La più potente Compagnia d'Assicurazione del mondo avendo un fondo di riserva di oltre **1 miliardo e 146 milioni** delle quali 2,266,200 investito in rendita italiana 5 0/10 quale deposito presso il Governo italiano (art. 145 del Codice di Commercio).

La **The Mutual** merita la preferenza per la ragione che essa occupa il posto più importante fra le Compagnie di Assicurazione sulla Vita del mondo.

Le sue polizze sono le più liberali che siano state mai offerte da qualsiasi Compagnia di Assicurazione. Essendo incontestabili, esse offrono una eredità sicura e non un possibile litigio.

Le sue polizze non contengono restrinzioni riguardanti residenze e viaggi, ne riguardanti occupazioni, dopo d'essere state due anni in vigore. Esse sono le forme di contratti di sicurezza le più semplici e le più complete che sia mai state ammesse.

Se il portatore d'una polizza soddisfa i premi vita durante, la Compagnia pagherà l'intero valore della polizza alla sua morte.

Le sue polizze con distribuzione dopo venti anni a vita intera, e vita intera pagamento limitato, sono: Semplici ed assolute promesse di pagare — Incontestabili dopo due anni — Indecadibili dopo tre anni. — I migliori contratti emessi della migliore Compagnia.

Le sue polizze miste convertibili in assicurazione a vita intera assicurano: Una rendita garantita. — Un impiego sicuro. — Risultati eccellenti.

La **Mutual Life** ha forma di polizze liberalissime e le sue tariffe sono mitissime.

Agente Generale per la provincia di Udine è il **Cav. UGO LOSCHI**, via della Posta 16, UDINE.